

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	20/06/2024	18	Palazzo Bentivoglio L`Ultramore di Benassi: la performance che indaga affetti e IA <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	20/06/2024	22	Lavori alla chiesa e divieti nelle piazze <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	20/06/2024	9	Cammarata, seconda vita da assessore <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	20/06/2024	9	Ballottaggi centrosinistra diviso alla meta = Ballottaggi e accuse lo scontro è tutto nel centrosinistra <i>Eleonora Capelli</i>	5
RESTO DEL CARLINO	20/06/2024	30	L`amore e la robotica: il domani è già presente tra noi <i>Benedetta Cucci</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/06/2024	43	Vecchioni per Vignoli Gurgone svela la giunta <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/06/2024	49	Riparazione acquedotto Rubinetti a secco in undici comuni <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/06/2024	49	La Galliera è troppo pericolosa Serve attivare subito il semaforo <i>Redazione</i>	10

Palazzo Bentivoglio

L'«Ultramore» di Benassi: la performance che indaga affetti e IA

Una coppia di quadrupedi robotici per esplorare il concetto di amore infinito attraverso la tecnologia. *Ultramore* è una performance pensata ad hoc per il giardino privato di Palazzo Bentivoglio, in via del Borgo di San Pietro 1c, che il pubblico potrà seguire domani e poi ancora 21, 22, 26, 27 e 28 giugno e 4, 5 e 6 luglio, alle 18, alle 20 e alle 22 con prenotazione obbligatoria su Eventbrite. Il 42enne Benassi, che vive tra Berlino e Cremona, laureato anni fa al Dams di Bologna e docente dell'Accademia di Belle Arti «Carrara» di Bergamo, è un esploratore del vivere contemporaneo nelle

città, come confermano suoi lavori quali *Morestalgia* e *Daily Desiderio*. Da sempre interessato ai cambiamenti indotti nelle nostre vite dalla tecnologia, Benassi ama indagare la fusione tra affetti e intelligenza artificiale, realtà sensoriale e robotica avanzata. Sovvertendo l'immaginario collettivo che dipinge i cani robot come strumenti aggressivi, spesso adibiti a mantenere l'ordine con rigore implacabile quando non vengono usati per scopi bellici, Benassi li trasforma in figure portatrici di dubbi. L'unico antidoto alla violenza e alla competitività del nostro tempo.



Peso:7%

Poggio Renatico Lavori alla chiesa e divieti nelle piazze

► Al fine di permettere la delimitazione dell'area di cantiere finalizzata al restauro della chiesa abbaziale di san Michele Arcangelo, il Comune di Poggio ha disposto il divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli e divieto di transito in Piazza del Popolo e Piazza Castello, da domani sino alla chiusura del cantiere.

La chiesa abbaziale di San

Michele Arcangelo, anche nota semplicemente come chiesa di San Michele, è la parrocchiale e principale luogo di culto di Poggio Renatico. Appartiene al vicariato di Galliera dell'arcidiocesi di Bologna. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:4%

A San Pietro in Casale

Cammarata, seconda vita da assessore

Mauro Cammarata, già dirigente del Comune di Bologna specializzato nel bilancio comunale, è diventato assessore. Succede a San Pietro in Casale dove il sindaco appena eletto, Alessandro Poluzzi, ha cercato un "super tecnico" per rimettere in sesto i conti. Cammarata, che dopo aver lasciato l'amministrazione bolognese due anni fa, non senza polemiche, è approdato all'Asp, avrà per le mani una situazione non facile. «Nel 2023 è stata avviata una procedura di "pre-dissesto" dell'ente perché, su un bilancio di 10 milioni c'era un buco di 4 - spiega il "mister Wolf" che risolve problemi di entrate e uscite da una vita - il

problema è che non era stato fatto per 10 anni un fondo crediti di dubbia esigibilità adeguato. Dopo molti anni, questo apre una voragine nei conti». Adesso Cammarata, che non è intenzionato a prendere l'aspettativa, si prepara a una nuova vita da assessore, dopo molti anni passati al fianco degli assessori di Palazzo d'Accursio. «La proposta mi è arrivata direttamente dall'attuale sindaco e io ne sono molto contento - dice Cammarata - siamo molto in sintonia, la mia presenza vuole rassicurare i cittadini sulla gestione di questo capitolo. Fare l'assessore è l'ultima cosa che mi sarei aspettato, ma spero sia una bella

esperienza, ho anche la delega al personale e quella al Pnrr, che credo sarà una bella sfida». La giunta di San Pietro in Casale si affida a un "super tecnico" per non sbagliare.



Peso:10%

Domenica e lunedì
**Ballottaggi
centrosinistra
diviso alla meta**

di **Eleonora Capelli**
● a pagina 9

SECONDO TURNO DOMENICA E LUNEDÌ

Ballottaggi e accuse lo scontro è tutto nel centrosinistra

di **Eleonora Capelli**

Ultimi giorni prima dei ballottaggi, il rush finale dei candidati per cercare gli ultimi voti: maxi schermo per seguire gli Europei a Pianoro, videocollegamento con Roberto Vecchioni a Castel Maggiore, festa al Lido a Casalecchio. La competizione non è mai stata così accesa nel campo del centrosinistra: tutti e 3 i Comuni che vanno al voto in provincia di Bologna sono all'insegna della guerra "fratricida", mentre la destra non partecipa, almeno ufficialmente, al ballottaggio di domenica 23 e lunedì 24 giugno. Diversa naturalmente la situazione negli altri 6 Comuni che tornano al voto in regione, a partire da Mirandola, dove il centrosinistra spera di strappare la guida del Comune alla sindaca uscente di destra, Letizia Budri, grazie alla unione al secondo turno di tutte le forze di quello che sullo scenario nazionale si definirebbe il "campo largo".

In provincia di Bologna però la guerra è tutta interna alla sinistra. A cristallizzare la spaccatura nello stesso Pd è stato ieri il candidato dem di Casalecchio, Matteo Ruggeri, arrivato al primo turno oltre il 48% dei voti. «C'è in atto uno scontro generazionale – ha detto ieri

Ruggeri ai microfoni del Tgr – con me ci sono candidati under 30, dall'altra parte ci sono le persone che hanno governato Casalecchio negli ultimi 30 anni». Detto dal candidato del Pd, a proposito di un Comune che è stato guidato finora da suoi compagni di partito, questa frase non fa che sottolineare una spaccatura verticale. Nelle stesse ore in cui il deputato dem Andrea De Maria diffonde invece una nota per chiedere «a tutti i membri del Pd unità, unità, unità, che è la la chiave per un centrosinistra forte e di governo», queste parole del candidato, che si prepara venerdì al faccia a faccia con lo sfidante Dario Braga, non nascondono un clima tesissimo. «Se vincerò, dovrò impegnarmi a ricucire – dice Braga – perché questa situazione ha messo davvero gli uni contro gli altri». Per Ruggeri festa finale al Lido di Casalecchio, venerdì dalle 19, per Braga oggi alle 18 incontro sulle comunità solari in piazza del Popolo.

Al vetriolo anche la campagna elettorale di Pianoro, con scambi di accuse incrociati tra Marco Zuffi, candidato del Pd che ha raccolto 800 voti in più al primo turno ma non ha raggiunto il 50% e lo sfidante Luca Vecchietini, che ha organizzato una cena per giovedì in piazza dei Martiri, con maxi scher-

mo per vedere la partita Spagna-Italia. Prevista anche la presenza di Simonetta Saliera, ex sindaca che a queste elezioni ha appoggiato Vecchietini, in passato candidato per il centrodestra, in una lotta tra fazioni quasi ingovernabile. La sindaca uscente, Franca Filippini, può solo commentare: «Io non vedo l'ora che questa campagna elettorale finisca». A Castel Maggiore previsto il collegamento con il cantautore Roberto Vecchioni del candidato della lista "Cose Nuove", Luca Vignoli, che dalle 21 in piazza della Pace farà la festa di chiusura della campagna elettorale. Vi-



Peso: 1-2%, 9-39%

gnoli si confronta al ballottaggio con Paolo Gurgone, assessore comunale per 10 anni, che per la prima volta ha visto il Comune andare al secondo turno. Oggi alle 18.30 in via Berlinguer, davanti alla casa del volontariato, il candidato Gurgone – che ieri ha anticipato i nomi della giunta – affronterà il te-

ma della speculazione edilizia su cui è stato attaccato dagli avversari. Poi il silenzio elettorale di sabato arriverà come una pausa ristoratrice, per ballottaggi al veleno.

A Casalecchio il dem Ruggeri contro la fronda. “Con Braga chi ha governato qui negli ultimi anni”



▲ **Casalecchio**
L'ex assessore Matteo Ruggeri candidato sindaco per il Partito Democratico



Peso:1-2%,9-39%

Bologna, a Palazzo Bentivoglio l'opera-performance di Riccardo Benassi, che ha riprogrammato due cani robot nati per la guerra. Uno ha la voce della madre

L'amore e la robotica: il domani è già presente tra noi

Un tema come l'amore incondizionato di cui si fa portavoce un cane robot meravigliosamente saggio e poetico che dialoga con un altro quadrupede robotico pervaso da agitazione e malessere. Ecco il cuore dell'opera-performance creata da **Riccardo Benassi** per essere attivata da oggi e fino al 28 giugno, poi ancora il 4, 5 e 6 luglio (tre volte al giorno) in un luogo prezioso come il giardino privato di Palazzo Bentivoglio a Bologna, in via del Borgo San Pietro 1C, dimora storica nella quale i proprietari hanno creato anche una galleria d'arte sotterranea. Nella collezione privata di Palazzo Bentivoglio sono già presenti due opere di Benassi, originario di Cremona, studi e formazione all'ombra delle Due Torri e attuale residenza a Berlino dove continua a portare avanti la sua ricerca: studiare il cambiamento indotto nelle nostre vite dalla tecnologia. E *'Ultramore'*, questo il titolo dell'azione, va proprio in questa direzione, volendo innescare nel pubblico una ri-

flessione sull'intelligenza artificiale e sugli sconfinamenti tecnologici che ci pervadono e di cui spesso siamo poco consapevoli. Lo scardinamento dei luoghi comuni è un altro ingrediente immesso nella scrittura della performance, che utilizza cani robot solitamente associati alle operazioni militari e alla tutela dell'ordine, per sprigionare suggestioni molto profonde anche su cosa significhi *'inaudito'* oggi. La voce del *cane poetico*, per così dire, è quella sintetica che l'artista ha creato perché somigliasse il più possibile a quella della madre. «Da una parte - racconta Benassi - c'è il cane che dà voce all'amore incondizionato, un concetto estremamente affascinante e *'game changing'*, nel senso che quando si entra in un'ottica del genere è difficile guardare quello che ci circonda allo stesso modo e forse questo stato appartiene davvero all'artista e a quello che fa». E prosegue: «L'altro cane, più agitato, che non parla, è invece l'amore condizionato, soprannominato *'spettro della quotidianità'*». Riccardo Benas-

si, che nello spazio performativo guida con un laptop le azioni dei cani robot altamente tecnologici (acquistati online dal mercato cinese) che in origine parlavano cinese e un inglese imperfetto. «Succede con tutte le tecnologie - conclude - che spesso ci siano dei *bias culturali* di comunicazione che vanno scardinati, non sono difetti di traduzione ma diverse visioni del mondo». Benassi tratteggia quindi un mondo ancora da venire? «No davvero - risponde - non è fantascienza, è già il presente». Ingresso gratuito e prenotazioni su Eventbrite alla voce Ultramore.

Benedetta Cucci



Il cane robot saggio e poetico è manovrato dall'artista con un laptop per *'Ultramore'*



Peso:38%

Vecchioni per Vignoli Gurgone svela la giunta

Castel Maggiore: il civico potrà contare sul cantante in videocollegamento, mentre il rivale anticipa la squadra. De Maria (Pd): «Tutti uniti per i nostri nomi»

Ultime mosse e ultimi appelli nei tre comuni al voto domenica e lunedì prossimi per il ballottaggio tra i candidati sindaco. A Castel Maggiore la lista 'Cose Nuove' del candidato civico Luca Vignoli potrà contare su un nome di eccezione per la chiusura della campagna elettorale, ovvero Roberto Vecchioni. Il cantautore milanese aveva già speso parole al miele per la lista di trentenni che a sorpresa ha portato il Pd al ballottaggio («mi sono letteralmente innamorato di questi ragazzi») e ora sarà ospite con un video collegamento della festa di fine campagna della lista civica, in programma domani alle 21 in piazza della Pace a Castel Maggiore.

Nel frattempo, lo sfidante Paolo Gurgone, sostenuto da Pd e centrosinistra, ha annunciato la giunta in caso di vittoria: confermati Matteo Cavaliere, attuale assessore al Bilancio, e Luca De Paoli, che nell'ultimo mandato si è occupato di Lavori pubblici, Mobilità, Ambiente e Partecipazione;

new entry sarebbero invece Giovanna Lovergine, manager impegnata nel mondo della scuola e della legalità, e Monica Massari, giovane laureanda in psicologia con una vasta esperienza nel mondo del volontariato; chiude il quadro Davide Zari, economista esperto in politiche agroalimentari.

Intanto, dal campo Pd non mancano gli appelli al voto e all'unità per evitare uno storico ribaltone in comuni storicamente sempre amministrati del centrosinistra. Come quello del deputato dem Andrea De Maria: «Matteo Ruggeri a Casalecchio, Paolo Gurgone a Castel Maggiore e Marco Zuffi a Pianoro sono i candidati del centrosinistra e del Pd. Personalità autorevoli, radicate sul territorio, amministratori capaci e competenti. Sono stati i più votati al primo turno nei loro comuni. Sono gli ultimi giorni di campagna elettorale. Tutti noi, donne e uomini del Pd, siamo chiamati al massimo impegno a loro sostegno. A tutti

vorrei ricordare una parola fondamentale: unità, unità e ancora unità. L'unità è la chiave per un centrosinistra forte e di governo».

A Casalecchio si svolgerà il ballottaggio più 'caldo'. Il centrodestra, sconfitto al primo turno, lascia libertà di coscienza ai suoi elettori. Questa la posizione assunta dal candidato del centrodestra Enrico Pasquariello, che al primo turno ha ottenuto oltre 4mila voti. Nessun accordo né con Matteo Ruggeri (Pd e centrosinistra) e Dario Braga (civico), i due candidati ancora in lizza. «Abbiamo ottenuto un risultato migliore di 5 anni fa. Chi si recherà alle urne voterà secondo coscienza perché i temi che ci stanno a cuore sono scritti nel nostro programma e ribadiamo che per tutti noi la famiglia è al centro di tutto», dice Pasquariello.



I ballottaggi a Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro si terranno domenica e lunedì



Peso:38%

Riparazione acquedotto Rubinetti a secco in undici comuni

L'intervento di Hera inizierà stasera alle 21

Dalle 21 di oggi alle 7 di domani, Hera effettuerà un intervento di riparazione di un'importante condotta idrica. Per realizzare i lavori sarà necessario interrompere il servizio nei comuni di Pieve di Cento, Galliera, San Pietro in Casale, Malalbergo (compreso Altedo), Baricella, San Giorgio di Piano, Argelato, Bentivoglio, Minerbio (solo Ca' de Fabbri) e Granarolo (solo Lovoletto) e Castel Maggiore. Nella stessa fascia oraria, a Sala Bolognese,

Castello D'Argile e Minerbio potranno verificarsi cali di pressione. Per ridurre quanto più possibile i disagi, Hera ha programmato i lavori in gran parte nell'orario notturno. L'invito ai cittadini che vivono nelle zone interessate è di rifornirsi di acqua per le necessità primarie. Al ripristino del servizio, l'acqua potrà presentare una colorazione rossastra che non pregiudica la potabilità e che non è dannosa per la salute.



DISAGI NELLA BASSA



Peso:13%

SAN PIETRO IN CASALE

Nella frazione di Maccaretolo a San Pietro in Casale

«La Galliera è troppo pericolosa Serve attivare subito il semaforo»

La minoranza all'indomani dell'ennesimo incidente stradale
Il sindaco Alessandro Poluzzi: «Sarà la nostra priorità»

È ancora ricoverata in gravi condizioni la 31enne di Poggio Renatico che lo scorso martedì pomeriggio, mentre era in sella alla sua moto sulla provinciale Galliera, all'altezza di Maccaretolo di San Pietro, si è scontrata con un'auto che si è immessa dalla laterale via Setti senza, pare, darle la precedenza (**nella foto**). Mentre la giovane è al Maggiore in Rianimazione, in prognosi riservata, monta la polemica del gruppo di opposizione sulla pericolosità di quel tratto di strada, già teatro di gravi incidenti. **Ne parla** Mattia Polazzi, consigliere comunale della lista RipartiAmo San Pietro e capogruppo in Città Metropolitana per la Lega: «L'ex sindaco Claudio Pezzoli aveva promesso la realizzazione di un impianto semaforico per mettere in sicurezza l'incrocio entro lo scorso mar-

zo-aprile 2024. Tuttavia, questa promessa è stata disattesa. Siamo abituati alle vane promesse - continua Polazzi -, ma ora si gioca sulla pelle dei cittadini. È necessario intervenire immediatamente, non c'è più tempo da perdere. Chiedo al nuovo sindaco Alessandro Poluzzi di non soppesare oltre».

Insieme al consigliere regionale Daniele Marchetti, Polazzi annuncia un'indagine per verificare se il finanziamento regionale destinato all'installazione del semaforo sia stato bloccato o dirottato su altri progetti.

«**La sicurezza** dei nostri cittadini deve essere una priorità assoluta. Non possiamo permettere che ulteriori ritardi mettano a rischio altre vite - aggiunge il consigliere della lista RipartiAmo San Pietro-.

Serve più collaborazione tra le

diverse istituzioni per garantire la rapida risoluzione di questo problema e invito l'Amministrazione comunale a rendere conto delle promesse fatte e non mantenute. Non possiamo tollerare ulteriori rinvii. L'incolumità dei nostri cittadini deve venire prima di tutto».

Si esprime in merito il neo sindaco Alessandro Poluzzi: «L'impianto semaforico in quel tratto è di fondamentale importanza. Lavoreremo per far sì che venga inserito nel più breve tempo possibile per la sicurezza di tutti».

Z.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:31%